

Caro Ministro Tremonti, qualche idea



UN BEL CONDONO TOMBALE? NO!

Le casse sono vuote, il debito pubblico ha toccato apici mai raggiunti prima (oltre 1800 miliardi di euro), i Ministri reclamano sui tagli.

Servirebbe un nuovo bel condono tombale, ma non si può, per vari motivi, tutti condivisibili.

Ed allora, stai già lavorando a qualcosa?

Ad esempio, stai pensando a:

- 1) definizione delle liti pendenti?
- 2) pagamento delle imposte in anticipo?
- 3) uno scudo per le imposte?
- 4) un gratta e vinci tra i contribuenti?

1) *Definizione liti pendenti*

Le liti pendenti sono tante, e nessuno si stupirebbe se fossero definite con certe percentuali di sconto, diversificate in base al grado di giudizio. Del resto, oggi, le liti in essere sono solo di due tipi: o perché il contribuente ha proprio ragione, o perché l'ammontare delle richieste è così elevato che mai si potrebbero pagare (e in effetti non saranno mai pagate).

2) *Pagamento delle imposte in anticipo*

Si potrebbero lasciar pagare le imposte in anticipo, con un tasso di sconto superiore a quello dei BOT. Se ho la disponibilità, perché acquistare BOT o obbligazioni, e non pagare in via anticipata le mie imposte? Se il rendimento (sconto) è buono, potrebbe convenire farlo.

3) *Uno scudo per le imposte*

Perché non concedere ai contribuenti, restando anonimi, di acquistare dei buoni di imposta, pagando solo una parte del loro valore. Dal 2003 in poi, con sconto a scalare? Ad esempio:

(2003 30%	2004 40%
2005 50%	2006 60%
2007 70%).	

Se poi il contribuente fosse accertato, potrebbe tirare fuori il buono, e tutto finisce lì, ovviamente fino all'ammontare coperto.

4) *Un gratta e vinci per i contribuenti*

Infine, perché non proporre un gratta e vinci da 100 euro? Potrebbe essere inserito nello stesso modello di dichiarazione.

Chi vincerà, 10 persone fisiche per provincia ogni anno, avrà in premio le imposte pagate nel 730 l'anno prima. Potrà usufruirne solo per pagare le imposte.

Ma a Tremonti la fantasia non è mai mancata; si può essere sicuri che il 2010 ci riserverà altre novità, oltre alla consueta riapertura dei termini per le rivalutazioni dei terreni e delle azioni e quote.

Giuseppe Rebecca
Ordine di Vicenza